

Tangenti o incentivi.

E' un problema che è presente in tutto il pianeta e non è l'esclusiva di qualche singolo stato.

Ho avuto il piacere di fare due chiacchiere con un professionista Svizzero.

Questa è la sua opinione.

Qui da noi l'incentivo è legale.

Se fai i conti con ciò che sono i costi di uno studio, ti accorgi che l'incentivo o non conviene, o si può solo pagarlo in bianco, in nero è impossibile, altrimenti non potendo detrarlo dalle tasse vai a fallire.

Considerazioni.

Legalizzare le tangenti significa trasformarle in un prodotto concorrenziale come tutti gli altri.

Un prodotto concorrenziale costa meno di un prodotto monopolizzato in nero, come tale è gestibile solo con regolare fattura e relativa detrazione fiscale, per il contribuente è un risparmio di tasse.

Una rapida analisi dimostra che è un toccasana, viene moralizzata la società.

Ci saranno persone di tutte le attività lavorative, che per vivere hanno bisogno di pagare e di farsi pagare tangenti. E ci saranno equivalenti persone che riescono a vivere senza.

Saranno il bilancio e la dichiarazione dei redditi a fare la differenza.

E' mia opinione che la legalizzazione degli incentivi porterebbe a una moralizzazione anche della situazione Italiana, e allo sblocco dei Lavori Pubblici i cui iter oggi sono farraginosi.

Distinti saluti

Giovanni Ing. Barro

Data pubblicazione: 28/09/2002